



Risposte ai chiarimenti: gara a procedura aperta europea per l'affidamento dei servizi tecnici relativi all'intervento denominato "Opere per la protezione dalla caduta massi sulla sp 11 della Val d'Adige tra le località Turan e Preabocco, nel comune di Brentino Belluno (Vr)." - C.U.P.: D61B18000280003. C.I.G. 8407592467.

Quesito n. 1 del 17 ottobre 2020

Domanda	<p>con la presente siamo a porre i seguenti quesiti:</p> <p>1) Al disciplinare di gara a pag. 39 nella tabella che descrive i criteri di valutazione dell'offerta tecnica si legge: "Professionalità e adeguatezza dell'offerta tecnica desunta da n.2 servizi di progettazione e direzione lavori su edifici pubblici o privati esistenti ". Poi ancora al criterio A.1.1 "Qualità della progettazione esecutiva sotto il profilo tecnico per la parte ARCHITETTONICA", poi al criterio A.1.3 1 "Qualità della progettazione esecutiva sotto il profilo tecnico per la parte IMPIANTISTICA", al criterio B.1 "Qualità del complesso progettuale, indicazioni sulle soluzioni innovative inerenti i costi di gestione e le soluzioni per il risparmio energetico", al criterio B.3 "Validità della proposta .. inerenti a soluzioni innovative inerenti il risparmio energetico..". Considerato che l'esame dei documenti di progetto rivela l'assenza di edifici esistenti e di impianti si chiede se debba ritenersi un refuso quanto riportato in disciplinare.</p> <p>2) Se confermato il refuso di cui al quesito precedente, considerato che l'informazione erroneamente riportata condiziona in maniera sostanziale la preparazione della proposta di ogni concorrente, si richiede una proroga del termine di consegna pari al tempo già decorso dalla pubblicazione del bando di gara.</p> <p>3) Nel documento "Determinazione dei corrispettivi" risulta per l'attività corrispondente al codice identificativo Qc.I.10 della categoria S.O4 un valore del coefficiente Q pari a 0.0133 difforme a quello previsto da D.M di riferimento pari a 0.045/0.090. Si chiede conferma che si tratti di un refuso.</p> <p>4) Nel documento di calcolo dei corrispettivi non risulta compresa la voce Qb.II.13 relativa alla geologia in fase di Progettazione Definitiva, considerato che in ragione dell'oggetto della procedura questa attività rientra tra i servizi richiesti, come dimostra la presenza nello stesso calcolo della voce</p>
---------	---

	<p>Qb.I.11 del Progetto Preliminare. si chiede di correggere il calcolo del compenso recependo quanto previsto dal decreto.</p>
<p>Risposta</p>	<p>Con riguardo ai quesiti proposti si espongono le seguenti argomentazioni.</p> <p>Quanto al primo, si evidenzia che una della ipotesi progettuali avanzate nel progetto di fattibilità è una "galleria paramassi" composta da elementi in cemento armato, pietra e rinforzata da elementi in ferro e/o acciaio; il termine "Edificio pubblico o privato" è da intendersi come costruzione, fabbricato, manufatto o struttura.</p> <p>1. In quest'ottica, si ritiene pertanto che il requisito del profilo professionale ARCHITETTONICO e quello IMPIANTISTICO (non sono da escludere impianti di illuminazione, rilevamento, allarme, semaforico e quant'altro) risultino necessari alla completezza progettuale dell'opera così come le SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA GESTIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO (è da valutarsi anche in merito alla gestione dei manufatti che verranno realizzati).</p> <p>Non vi è quindi alcun refuso.</p> <p>In merito al quesito n. 3), con riguardo alla voce QC.I.10 inerente la contabilizzazione a corpo, si precisa che relativamente alla categoria S04 è stato tenuto 0.0133, mentre per la categoria di opere V02 è stato invece utilizzato 0.035, come peraltro preimpostato dal format di data entry del sistema. Anche in questo caso non si è riscontrato alcun refuso.</p> <p>Infine, quanto al quesito n. 4), si precisa che nel disciplinare viene richiesta la produzione di una relazione geologica dettagliata; la relazione, facente parte integrante del progetto definitivo, è da intendersi univoca ed integrata nel progetto definitivo con le relazioni specialistiche idrologiche e geotecniche, ed in fase di redazione del progetto esecutivo con le relazioni specialistiche; l'incarico previsto di progettazione prevede le fasi definitiva ed esecutiva, ed in questo contesto la prestazione è inserita</p> <p>Non vi è quindi refuso.</p> <p>Per quanto finora considerato, si precisa infine che viene confermata la data di scadenza di presentazione delle offerte, tenuto conto che anche laddove vi fosse stato un refuso, questo non avrebbe inciso sui termini di formulazione delle offerte.</p> <p>Quanto sopra anche considerando che, comunque, il termine ancora a disposizione per la presentazione delle stesse, è più che rispettoso dell'attuale dettame normativo.</p>